

NELLA VALLE SELVAGGIA - CIASPOLATA AI TABURRI



DATE
19 GENNAIO 16:00
20 GENNAIO 9:30
16 MARZO 16:00
17 MARZO 10:00

Le cascate più impetuose del nostro appennino tra fitte foreste di faggio, un rifugio accogliente circondato dalle montagne, una vista appagante sulle vette più alte del crinale toscano-emiliano. Dal ritrovo (Ristorante Appennino) se la strada sarà sgombra da neve ci trasferiremo in auto a ranghi ridotti fino al termine dell'asfalto ove avrà inizio la ciaspolata. In caso contrario procederemo in ciaspole direttamente dal borgo. Saliremo alle splendide cascate in parte ghiacciate e se il manto nevoso lo consentirà procederemo alla volta del rifugio, in caso contrario rientreremo e seguiremo la più lunga strada imbiancata. Giunti ad una idilliaca piana panoramica su cui fa capolino il rifugio I Taburri dalle imposte rosse, ci fermeremo per una breve e meritata pausa, quindi procederemo su facili pendenze nel fitto della foresta. Rientreremo sempre nel fitto bosco con percorso che potrà variare in base alle condizioni del manto nevoso fino al punto di partenza.

Ritrovo nella piazzetta di Fellicarolo di fronte al Ristorante Appennino (Fanano)

<https://goo.gl/maps/YsHk1pansfQ2>

Difficoltà: Escursionistica Media (E) Non adatta a bambini di età inferiore ai 10 anni

Durata (comprese soste): circa 4 ore

Punti di interesse: Fellicarolo, Cascate del Doccione, Piana dei Taburri

Nota attrezzatura minima: ciaspole e bastoncini, calzature da trekking, borraccia con acqua o, meglio, bevanda calda, occhiali da sole, giacca antivento e abbigliamento invernale "a cipolla" su più strati, guanti e berretto caldo, piccolo zainetto 20-30 lt con eventuale snack. Per le notturne, compresa nella quota, verrà fornita una torcia frontale a led.

Per un'esperienza migliore e per seguirvi in totale sicurezza, sarà presente una guida ogni 12 partecipanti.

L'escursione si svolgerà su itinerario di facile percorrenza, privo di difficoltà di tipo alpinistico, al riparo da qualsiasi rischio valanghe o slavine e sarà effettuata anche in condizioni climatiche avverse (sotto fitta nevicata è ancor più bello!) In caso di mancanza di neve si valuterà un percorso in trekking escursionistico.

Per maggiori informazioni: Guide Ambientali Escursionistiche Fabio 333 5293621 Elisa 339 3480730

REGOLAMENTO ESCURSIONI

Le Guide100Fiori sono professionisti abilitati dalla Regione Emilia Romagna e affiliate AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) assicurate come da normativa e, con 15 anni di esperienza nel territorio. Al fine di potervi garantire la miglior esperienza possibile, il numero dei partecipanti a ciascuna escursione è limitato, generalmente varia tra un minimo di 5 e un massimo di 12 per ogni Guida.

La Guida si riserva di valutare rischi connessi a particolari condizioni di salute (allergie, intolleranze, gravidanza etc) che gli escursionisti sono tenuti a comunicare prima della partenza o all'atto d'iscrizione) ed eventualmente escludere un partecipante per preservarne l'incolumità.

Gli escursionisti sono tenuti a rimanere sempre in gruppo dal momento della partenza a quello dei saluti finali a meno di accordi differenti che possono essere valutati dalla Guida stessa su richiesta specifica durante il percorso, a mantenere un comportamento rispettoso dell'ambiente in cui si svolgono le attività e a seguire scrupolosamente le indicazioni della Guida di volta in volta.

La Guida si riserva di modificare percorsi in base alle condizioni meteo e del manto nevoso.

ATTREZZATURA MINIMA OBBLIGATORIA

Per ciaspolare in sicurezza e divertimento è necessario dotarsi di:

- scarponcini da trekking IMPERMEABILI (sono escluse scarpe da ginnastica, anfibi, stivaletti di vario genere, moonboot, doposci o altre calzature non idonee)
- calze da trekking o calze pesanti per escludere le vesciche
- pantaloni invernali non troppo pesanti (sarebbero da evitare le tute da sci che non traspirano e in genere provocano sudore e fastidio, meglio una calzamaglia traspirante se siamo freddolosi) possibilmente traspiranti integrati con ghettoni o in alternativa pantaloni invernali impermeabili
- giacca a vento impermeabile
- guanti, copricapo e copricollo
- zaino con spallacci larghi e comodi sufficientemente capiente ad accogliere eventuali strati di abbigliamento in più strada facendo (camminando ci si accalda e spesso ci si toglie giacca o felpe)
- indumenti caldi, possibilmente traspiranti, disposti a cipolla in modo da poter togliere eventuali strati se le condizioni meteo permettono
- acqua o bevanda calda (meglio se in borraccia termica per evitarne il congelamento) ed eventuali snack energetici a piacimento
- crema solare ad alta protezione se la giornata è soleggiata
- consigliati occhiali da sole o lenti trasparenti per le notturne a protezione